



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Al Segretario Generale

Decreto n. 571 14 MAG 2021

Oggetto: *Approvazione della modifica della perimetrazione delle aree a rischio del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI 2001) dell'ex Autorità di Bacino Calabria, relativamente al comune di Antonimina (RC) loc tre Arie*

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

VISTO in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito in territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata “*Autorità di Bacino*”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

VISTO l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che “*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*”, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTO il vigente “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (PAI 2001) per i Bacini Idrografici della Calabria, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001 dell'Autorità di Bacino



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Regionale della Calabria, dalla Giunta Regionale della Calabria con Delibera n. 900 del 31/10/2001 e dal Consiglio Regionale della Calabria con Delibera n. 115 del 28/12/2001;

VISTO l'art. 2, comma 2 del testo aggiornato delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NdA) del vigente PAI della Regione Calabria, che prevede la possibilità di aggiornare le aree perimetrate, in senso restrittivo e non, a seguito di richieste di Amministrazioni Pubbliche corredate dalle risultanze di studi specifici;

VISTO che il Comune di Antonimina con nota prot. n. 539 del 29/01/2018 ha trasmesso, uno studio geomorfologico acquisito dall'ex ADB Calabria con prot. n. 47835 del 09/02/2018, avente ad oggetto "*Verifica della stabilità geomorfologica di un piccolo appezzamento di terreno, sito in loc. Tre Arie*", al fine di richiedere la ripermetrazione della zona franosa ANT28";

VISTO il Decreto Segretariale n. 252 del 09/04/2019 con il quale il Segretario dell'Autorità di Bacino Distrettuale, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa di cui ai precedenti punti ha adottato ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016 il "Progetto di Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico-Rischio da frana" relativamente alla porzione di territorio del comune di Antonimina in loc Tre Arie;

VISTO il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa sulla proposta di riclassificazione relativa al Comune di Antonimina nella seduta del 17/12/2019;

VISTA la delibera n. 4.8 del 20/12/2019 della Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'AdB Distrettuale con il quale è stata adottata, tra gli altri, il Progetto di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico rischio frana (PAI 2001) dell'ex ABR Calabria, relativo alla proposta di riclassificazione del Comune di Antonimina (RC9 loc. Tre Arie);

VISTO l'avviso dell'avvenuta adozione di cui sopra, pubblicato sul GURI del 14 aprile 2020 n. 98 e la nota prot. n. 7921 del 24 aprile 2020, con la quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha provveduto a darne comunicazione agli enti interessati, chiedendo agli stessi di dare avvio alle procedure di informazione degli atti ai fini dello svolgimento della prevista consultazione ed eventuale presentazione delle osservazioni secondo le modalità ed i tempi previsti nella suddetta delibera del CIP;

VISTA la nota dell'AdB DAM prot. n. 14566 del 28/07/2020 con la quale è stata richiesta alla Regione Calabria Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, la convocazione della Conferenza Programmatica di cui all'art. 68 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota della Regione Calabria – Dipartimento Tutela Ambiente - prot. n. 0343332 del 27/10/2020, di convocazione della Conferenza Programmatica per il giorno 05/11/2020;

VISTO il verbale della Conferenza programmatica medesima, che nella seduta del 05/11/2020 ha espresso parere favorevole sul progetto di variante al PAI 2001 dell'ex ABR Calabria del Comune di Antonimina loc. Tre Arie senza apportare modifiche;

VISTA la pec della Regione Calabria del 19/04/2021 acquisita con prot. AdB n. 10876 in pari data con la quale è stato trasmesso all'Autorità di bacino Distrettuale il Decreto Dirigenziale n. 3966 del 16/04/2021 di *Approvazione determinazioni conclusive della Conferenza Programmatica (seduta del 05/11/2020) e relativi verbali*;

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l'istituzione comma 4-bis dell'art 68 del D.Lgs. 152/2006, operato dalla citata legge 120/20 recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa"*;

RILEVATO che la modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio del PAI in argomento rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68, procedure applicabili anche ai procedimenti di ripermetrazione già avviati e per i quali non è stata ancora adottata in via definitiva la variante dalla Conferenza Istituzionale Permanente;

CONSIDERATO che le procedure indicate dal MATTM, di cui al precedente punto prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di ripermetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla *modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree*, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa;

VISTA la delibera n. 2.3 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 23/03/2021, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione della aree a pericolosità/rischio frana relativamente al comune di Antonimina (RC) loc tre Arie;

RITENUTA già acquisita in sede di Conferenza Programmatica, l'intesa con la Regione Calabria, prevista nella procedura indicata dal MATTM nella succitata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021;

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente atto;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 - Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-rischio frana dell'ex Autorità di Bacino Calabria relativamente al comune di *Antonimina (RC)*, loc tre Arie, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta Inventario delle Frane e delle relative aree a rischio" del PAI vigente dell'ex Autorità di Bacino della Calabria, relativo al settore di territorio oggetto di modifica;*
- *Stralcio della "Carta Inventario delle Frane e delle relative aree a rischio" del PAI dell'ex Autorità di Bacino della Calabria, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto di modifica.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Art. 2** - Il presente decreto e gli allegati sono depositati presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta, gli stessi pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.
- Art. 3** - Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.
- Art. 4** - Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Vera Corbelli

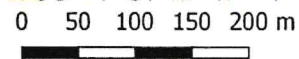
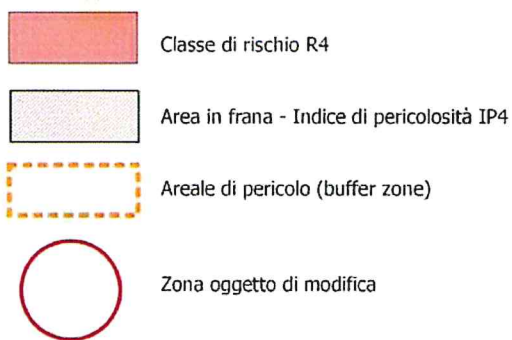
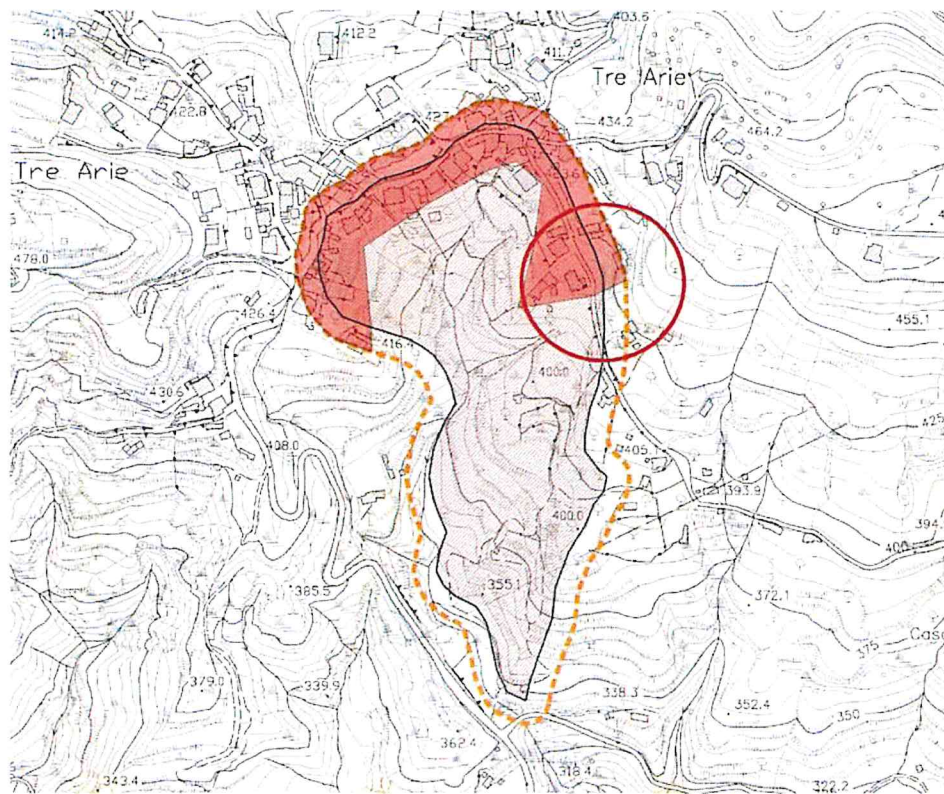


Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PSAI VIGENTE

Approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001
dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria, dalla Giunta Regionale della
Calabria con Delibera n. 900 del 31/10/2001 e dal Consiglio Regionale della
Calabria con Delibera n. 115 del 28/12/2001.

Frana ANT28 - Carta inventario delle frane e delle relative aree a rischio





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI

Approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001
dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria, dalla Giunta Regionale della
Calabria con Delibera n. 900 del 31/10/2001 e dal Consiglio Regionale della
Calabria con Delibera n. 115 del 28/12/2001

Frana ANT28 -Carta inventario delle frane e delle relative aree a rischio

